



# Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/c	MD01	Rev. 10 del 21/06/2016

DETERMINA DIRIGENZIALE				
DIREZIONE	Centrale Unica di Committenza			
SEZIONE				
DETERMINA N°	3	Data numerazione	19-02-2019	

Oggetto:	Gara 19 18 L CUC: Lavori di rifacimento copertura e impianto fognario Centro Civico Milano Due (CIG: 7741701DC1) – Annullamento in autotutela della procedura
----------	---

## IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 1465 del 19.12.2018 della Direzione Territorio Sviluppo Economico del Comune di Segrate a oggetto "Lavori di rifacimento copertura e impianto fognario Centro Civico Milano Due – Approvazione progetto esecutivo";
- n. 75 del 27.12.2019 della Centrale Unica di Committenza a oggetto "Gara 19 18 L CUC: Lavori di rifacimento copertura e impianto fognario Centro Civico Milano Due (CIG: 7741701DC1) – Approvazione atti di gara e lancio procedura";

**DATO ATTO** che:

- come indicato nella lettera di invito-disciplinare di gara le lavorazioni di cui si compone l'appalto sono le seguenti:

Categoria SOA	Prevalente/scorporabile; (qualificazione obbligatoria/non obbligatoria); subappaltabile/non subappaltabile;	Classifica	Importo in euro al netto dell'IVA	%
OG1 – opere edili	Prevalente (qualificazione obbligatoria), subappaltabile nei limiti dell'art. 105 <sup>2</sup> , terzo periodo del d.lgs. a impresa qualificata	I	€ 184.159,04	87,66
OS30 – opere elettriche	Scorporabile (qualificazione obbligatoria), <u>subappaltabile fino al 30% dell'importo di queste lavorazioni</u> ; non è ammesso l'avvalimento	I	€ 25.915,96	12,34
<i>Importo complessivo dell'appalto</i>			€ 210.075,00	100
<i>Oneri sicurezza</i>			€ 30.000,00	
<b>Importo a base d'asta</b>			<b>€ 180.075,00</b>	

- il concorrente Edil De Baz Srl, privo di qualificazione Soa in OS30, era stato inizialmente escluso  
Ente certificato: Palazzo Comunale



Iso 9001:2015

via I Maggio 20090 - Segrate  
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751  
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150



dalla gara;

- in considerazione di ciò, primo in graduatoria risultava essere il raggruppamento di imprese M.B.M. Costruzioni Srl-Cavin Group Srl;
- Edil De Baz contestava l'esclusione citando, in particolare, la recente deliberazione ANAC n. 753 del 5/09/2018;
- Edil De Baz veniva riammessa alla procedura e risultava essere prima in graduatoria, avendo offerto un ribasso maggiore rispetto a quello di M.B.M. Costruzioni Srl-Cavin Group Srl;
- quest'ultimo contestava, a sua volta, la riammissione in gara di Edil De Baz;

**CONSIDERATO** che:

- ai sensi della sopra citata deliberazione ANAC n. 753 del 5/09/2018 *“se l'importo dei lavori è inferiore a 150.000 euro, l'esecutore non deve necessariamente essere in possesso dell'attestazione SOA, potendo partecipare all'appalto in forza dell'art. 90 del DPR 207/2010; ciò con riferimento alle singole lavorazioni e anche se la lex specialis di gara richiede il possesso di attestazione SOA, poiché l'obbligo di presentare la SOA deve intendersi sussistente in quanto non sia applicabile l'art. 90 del DPR 207/2010 e l'eventuale interpretazione del bando nel senso di impedire l'applicazione della norma citata ne determinerebbe la nullità per violazione del principio della tassatività delle cause di esclusione”*;
- tale posizione dell'ANAC, basata su un'interpretazione dell'articolo 12, comma 2 lettera b), della legge 23 maggio 2014 n. 80 e sostenuta anche dal T.A.R. Lombardia-Brescia con sentenza n. 859 del 17/09/2018 (che applica il dettato di tale norma, previsto per le cosiddette lavorazioni “SIOS-superspecializzate”, anche alle altre lavorazioni a qualificazione obbligatoria), si inquadra nell'ottica del favorire la massima partecipazione alle gare di lavori;
- l'interpretazione in questione è coerente con il diritto comunitario, sfavorevole a norme nazionali degli Stati membri che producano l'effetto di ridurre la concorrenza;
- attualmente la normativa statale concernente la qualificazione negli appalti di lavori pubblici è in un regime transitorio, in attesa del nuovo sistema di qualificazione;
- pur prevedendo la lettera di invito-disciplinare di gara l'obbligo di attestazione SOA OS30 classifica I, appare legittima l'interpretazione secondo cui, nel caso di categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria avente valore inferiore a 150.000,00 € IVA esclusa (pur essendo la stessa maggiore del 10% dell'importo complessivo dell'appalto e quest'ultimo superiore a 150.000 €) sia possibile dimostrare la relativa qualificazione, in assenza di attestazione SOA, anche ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.P.R. 207/2010 (lavori analoghi, costo del personale, attrezzature adeguate);
- la procedura in questione è nella fase di valutazione delle offerte, non essendo ancora intercorsa la proposta di aggiudicazione;
- obiettivo di questa stazione appaltante è favorire la massima partecipazione alla presente gara;
- è opportuno, a motivo di quanto sopra esposto, annullare in autotutela la procedura in questione, prevenendo possibili contenziosi dall'esito incerto, stante le pronunce ANAC/giurisprudenza recentissime;

**RITENUTO, ALTRESÌ, OPPORTUNO**, successivamente, indire una procedura aperta, in maniera tale che qualunque operatore economico interessato, in possesso di qualificazione SOA OG1 e dei requisiti ex art. 90, comma 1, del D.P.R. 207/2010 per le lavorazioni riconducibili alla categoria SOA OS30, possa partecipare;

**VISTO** il provvedimento sindacale n. 44 del 12.05.2016, con il quale il Segretario Generale del Comune di Segrate, dr.ssa Patrizia Bellagamba, viene nominato dirigente responsabile della centrale unica di committenza;



**ATTESTATA** la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, a norma delle disposizioni di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

**PRESO ATTO** che la presente determinazione diverrà esecutiva dopo l'apposizione della firma da parte del Dirigente competente;

**NULLA OSTANDO** alla propria competenza, in quanto Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza;

#### **DETERMINA**

1. di annullare in autotutela, per tutte le motivazioni riportate analiticamente in premessa, la procedura in questione (codice CIG: 7741701DC1), non essendo ancora intercorsa la proposta di aggiudicazione;
2. ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo;
4. di trasmettere il presente atto al messo comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Dirigente della Centrale Unica di Committenza  
Dr.ssa Patrizia Bellagamba